



## **A TE LEVO I MIEI OCCHI**

**Mercoledì**

### **DONI RICEVUTI E DONATI!**

#### **Il segno della Croce**

G.: Nel nome del Padre...

**T.: Amen.**

G.: Signore Gesù grazie di questo giorno che ci doni di vivere insieme agli amici e a te.

**T.: Signore, quando tardo a cercare la tua presenza vienimi incontro.**

G.: A volte si può essere stanchi.

**T.: Allora, Signore, prendimi per mano tu. E quando sono triste, fa o Signore che guardando i fiori, le stelle, il creato io ritrovi la voglia di sorridere.**

G.: E nella felicità.

**T.: Ricordami Signore di ringraziarti. Amen.**

G.: Esprimiamo anche nel canto la nostra gioia di trovarci assieme: cantiamo insieme...

*(questo o un altro canto. Dove è possibile coinvolgere i ragazzi con movimenti e gesti che esprimano gioia).*

#### **Canto: Io vedo la tua luce (PIERANGELO SEQUERI).**

Tu sei prima di ogni cosa, prima di ogni tempo  
d'ogni mio pensiero, prima della vita.  
Una voce udimmo che gridava nel deserto  
"Preparate la venuta del Signore".

Tu sei la Parola eterna della quale vivo  
che mi pronunciò soltanto per amore.  
E Ti abbiamo udito predicare sulle strade  
della nostra incomprensione senza fine.

**Io ora so chi sei io sento la Tua voce  
io vedo la Tua luce io so che Tu sei qui.  
E sulla Tua parola io credo nell'amore  
io vivo nella pace io so che tornerai.**

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza  
di un Amore che nessuno ha visto mai.  
Ci fu dato il lieto annuncio della Tua venuta  
noi abbiamo visto un uomo come noi.

Tu sei verità che non tramonta  
sei la vita che non muore sei la vita di un  
mondo nuovo  
E Ti abbiamo visto stabilire la Tua tenda  
tra la nostra indifferenza d'ogni giorno.

**Io ora so chi sei io sento la Tua voce  
io vedo la Tua luce io so che Tu sei qui.  
E sulla Tua parola io credo nell'amore  
io vivo nella pace io so che tornerai.**

G.: Invochiamo il dono dello Spirito Santo all'inizio di questo nostro incontro:

**T.: O Spirito Santo, ispira sempre i miei pensieri, le mie parole e come devo dirle. Insegnami anche quando è il momento di tacere. Ispirami il modo giusto di agire e come devo agire. Io confido in te Spirito di Dio. Amen. Gloria al Padre...**

## PARLA O SIGNORE, TI ASCOLTO!



### Dagli Atti degli Apostoli 2,42-46.

<sup>42</sup>Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. <sup>43</sup>Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. <sup>44</sup>Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; <sup>45</sup>vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. <sup>46</sup>Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore,

## Commento

La capacità della condivisione nasce dallo spezzare il pane e dalla preghiera. La nostra felicità è la felicità del fratello che ha il necessario per vivere. Pochi pani, pochi pesci, ma da condividere. Cosa posso condividere con i miei amici?

## CON LA VOCE LODIAMO IL SIGNORE!



## Una preghiera: I doni di Gesù.

G.: A Gesù che ci vuole bene diciamo:

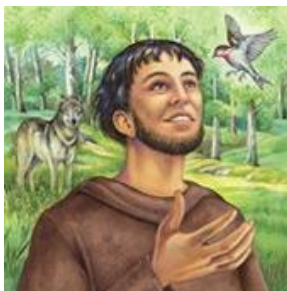
**T.: Gesù hai regalato al mondo il dono del perdono, perché non esiste cosa più bella. Gesù hai dato al mondo il tuo esempio, perché non esiste cosa più saggia. Gesù hai donato al mondo la carità, perché non esiste cosa più dolce. Gesù hai insegnato al mondo la preghiera, perché non esiste confidenza più tenera con Dio Padre che ascolta sempre. Gesù hai trasmesso al mondo il tuo amore perché solo con il cuore si perdona, si segue, si prega, si ama. Grazie Gesù.**

## TESTA E CUORE OPEROSI



Oggi, nel GrEst, mi impegno a portare un po' di luce, quella del perdono, se qualcuno mi ferirà con l'offesa o con qualche gesto maleducato...

## IL VOLTO DI GESÙ RISPLENDE IN...



### Francesco d'Assisi

*(Viene portato, accanto al volto di Gesù - mettendo una base musicale - l'immagine di san Francesco d'Assisi e viene presentato ai ragazzi come un giovane che ha saputo condividere la sua vita con i poveri. Oggi si racconterà qualcosa della sua vita, giovedì e venerdì due aneddoti della sua esistenza).*

#### La vita.

Francesco nacque ad Assisi nel 1182, figlio di un ricco mercante di stoffe, istruito, condusse da giovane una vita spensierata e mondana; partecipò alla guerra tra Assisi e Perugia, e venne tenuto prigioniero per più di un anno, durante il quale patì per una grave malattia che lo avrebbe indotto a mutare radicalmente lo stile di vita: tornato ad Assisi nel 1205, Francesco si dedicò infatti a opere di carità tra i lebbrosi e cominciò a impegnarsi nel restauro di edifici di culto in rovina, dopo aver avuto una visione, a san Damiano, che gli ordinava di restaurare la chiesa a lui dedicata.

Il padre di Francesco, adirato per i mutamenti nella personalità del figlio e per le sue cospicue offerte, lo diseredò; Francesco si spogliò allora dei suoi ricchi abiti dinanzi al vescovo di Assisi, eletto da Francesco arbitro della loro controversia. Dedicò i tre anni seguenti alla cura dei poveri e dei lebbrosi nei boschi del monte Subasio. Nella cappella di Santa Maria degli Angeli, nel 1208, un giorno, durante la Messa, ricevette l'invito a uscire nel mondo e, secondo il testo del Vangelo di Matteo (10,5-14), a privarsi di tutto per fare del bene ovunque.

Tornato ad Assisi l'anno stesso, Francesco iniziò la sua predicazione, raggruppando intorno a sé dodici seguaci che divennero i primi confratelli del suo ordine, scegliendo la loro prima sede nella chiesetta della Porziuncola.

Nel 1219 si recò in Egitto, dove predicò davanti al sultano, senza però riuscire a convertirlo, poi si recò in Terra Santa, rimanendovi fino al 1220.

Ritiratosi sul monte della Verna nel settembre 1224, dopo 40 giorni di digiuno e sofferenza affrontati con gioia, ricevette le stigmate, i segni della crocifissione.

Francesco venne portato ad Assisi, dove vi rimase fino alla morte, segnato dalla sofferenza fisica e da una cecità quasi totale, che non indebolì tuttavia quell'amore per Dio e per la creazione. Ad Assisi morì nel 1226.

#### Gesto

G.: Ed ora alzando le mani al cielo, diciamo insieme:

**T.: Padre nostro.**

#### Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

**T.: Amen.**

**Canto: Acqua siamo noi.** (Giosy Cento)

**l'umanità**

Acqua siamo noi  
dall'antica sorgente veniamo,  
fiumi siamo noi  
se i ruscelli si mettono insieme,  
mari siamo noi  
se i torrenti si danno la mano,  
vita nuova c'è  
se Gesù è in mezzo a noi.

**E allora diamoci la mano  
e tutti insieme camminiamo  
ed un oceano di pace nascerà.  
E l'egoismo cancelliamo,  
un cuore limpido sentiamo  
è Dio che bagna del suo amor  
l'umanità.**

Su nel cielo c'è  
Dio Padre che vive per l'uomo,  
crea tutti noi  
e ci ama di amore infinito,  
figli siamo noi  
e fratelli di Cristo Signore,  
vita nuova c'è  
quando lui è in mezzo a noi.

**E allora diamoci la mano  
e tutti insieme camminiamo  
ed un oceano di pace nascerà.  
E l'egoismo cancelliamo,  
un cuore limpido sentiamo  
è Dio che bagna del suo amor  
l'umanità.**

Nuova umanità  
oggi nasce da chi crede in lui,  
nuovi siamo noi  
se l'amore è la legge di vita,  
figli siamo noi  
se non siamo divisi da niente,  
vita eterna c'è  
quando lui è dentro a noi.

**E allora diamoci la mano  
e tutti insieme camminiamo  
ed un oceano di pace nascerà.  
E l'egoismo cancelliamo,  
un cuore limpido sentiamo  
è Dio che bagna del suo amor**

